

ACCORDO ex art. 22 L.R. n. 7/2019 e art. 52 D. Lgs. 22/2004

Semplificazione dei procedimenti amministrativi finalizzati alla concessione di suolo pubblico per la collocazione di dehors per attività di somministrazione e di tende solari per attività di commercio in genere.

TRA:

- Il Sindaco del Comune di Palermo,
- Il Soprintendente ai Beni culturali e Ambientali di Palermo.

premesse che:

l'Art. 22 della Legge Regionale n. 07/2019 al Titolo IV consente la stipula di accordi fra pubbliche amministrazioni per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.

il Decreto Legislativo n.42 del 22/01/2004 "Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di Beni culturali e ambientali" e ss. mm. e ii (Codice dei Beni Culturali), attribuisce agli Organi del Ministero dei Beni Culturali, quali le Soprintendenze, l'attività di tutela e salvaguardia dei Beni Culturali;

ai sensi dell'art.10 comma 1 *"Sono Beni Culturali le cose immobili e mobili appartenenti allo Stato, alle regioni, agli altri enti pubblici territoriali, nonché ad ogni altro ente ed istituto pubblico e a persone giuridiche private senza fine di lucro, ivi compresi gli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, che presentano interesse artistico, storico, archeologico o etnoantropologico"*;

ai sensi dell'art. 10 comma 4 lett. g) rientrano tra i beni culturali, e sono, pertanto, oggetto di tutela ai fini della conservazione del patrimonio artistico e del decoro urbano, *"le pubbliche piazze, vie, strade e altri spazi aperti urbani di interesse artistico o storico"*;

ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 10 comma 1 ed all'art. 12 comma 1, anche le pubbliche piazze, vie, strade e altri spazi urbani per i quali non sia stato emanato un puntuale provvedimento di vincolo, ma appartenenti a soggetti pubblici e realizzate da oltre settanta anni, sono sottoposte all'applicazione del regime di tutela della Parte II del Codice dei Beni Culturali fino a quando non sia stata effettuata la procedura di verifica dell'interesse culturale di cui all'art. 12 comma 2, per cui l'applicazione del regime di tutela può cessare unicamente a seguito di svolgimento della procedura di verifica dell'interesse culturale con esito negativo;

ai sensi dell'art. 20, *"I beni culturali non possono essere distrutti, deteriorati, danneggiati o adibiti ad usi non compatibili con il loro carattere storico o artistico oppure tali da recare pregiudizio alla loro conservazione"*;

ai sensi dell'art. 21 comma 4, *"...l'esecuzione di opere e lavori di qualunque genere su beni culturali è subordinata ad autorizzazione del soprintendente"*;

ai sensi dell'Art. 45 comma 1 (Prescrizioni di tutela indiretta), *"Il Ministero ha facoltà di prescrivere le distanze, le misure e le altre norme dirette ad evitare che sia messa in pericolo l'integrità dei beni culturali immobili, ne sia danneggiata la prospettiva o la luce o ne siano alterate le condizioni di ambiente e di decoro"*;

nel territorio comunale l'occupazione di suolo pubblico per la collocazione di elementi di arredo relativi alle attività di somministrazione è disciplinata dal Regolamento per l'Occupazione di Spazi di Ristoro all'Aperto, adottato con Deliberazione di C.C. n. 9 del 28/02/2020;

l'occupazione di suolo pubblico per la collocazione di tende solari relative ad attività commerciali in genere, è regolamentato nel territorio comunale dal Regolamento Edilizio allegato al PRG vigente. Tale regolamento identifica, tra gli ambiti urbani omogenei, le aree da sottoporre a particolari disposizioni di tutela, attraverso l'impiego di strutture, arredi e materiali compatibili con le "peculiarità storico-monumentali e paesaggistiche" delle stesse;

ritenuto che:

la semplificazione dei procedimenti amministrativi rappresenti un obiettivo primario e propedeutico per l'ammodernamento della pubblica amministrazione locale; in questa ottica, è necessario che tutte le pubbliche amministrazioni coinvolte direttamente nel procedimento autorizzativo operino per il raggiungimento dell'interesse pubblico generale;

per lo sviluppo economico e la conseguenziale ricaduta positiva sui livelli occupazionali del territorio, è necessario che i settori della pubblica amministrazione che si confrontano con i cittadini e con gli imprenditori perseguano in tempi certi l'obiettivo della semplificazione per la concreta realizzazione di quanto previsto dalla normativa in materia di concessione per l'occupazione di suolo pubblico;

la crisi nel settore commerciale, scaturita dalla pandemia Covid-19, a causa della quale sono state emanate nuove norme nazionali e regionali che hanno semplificato le procedure amministrative pertinenti alle richieste relative alle occupazioni di suolo pubblico nonché il perdurare dello stato emergenziale impongono la definizione di ulteriori iter amministrativi semplificati al fine di consentire una più rapida ripresa delle attività commerciali in difficoltà.

considerato che:

ai sensi dell'art. 24 del Codice, "Per gli interventi su beni culturali pubblici da eseguirsi da parte di amministrazioni dello Stato, delle regioni, di altri enti pubblici territoriali, nonché di ogni altro ente ed istituto pubblico, l'autorizzazione necessaria ai sensi dell'articolo 21 può essere espressa nell'ambito di accordi tra il Ministero ed il soggetto pubblico interessato";

ai sensi dell'art. 52 comma 1 del Codice (Esercizio del commercio in aree di valore culturale e nei locali storici tradizionali), "I comuni, sentito il soprintendente, individuano le aree pubbliche aventi valore archeologico, storico, artistico e paesaggistico nelle quali vietare o sottoporre a condizioni particolari l'esercizio del commercio";

la Circolare del Dipartimento Beni Culturali e I.S. n. 8 del 21/04/2015 dispone l'attivazione da parte delle Soprintendenze delle procedure per la stipula di Accordi con i Comuni ai sensi del citato art. 52 del Codice;

tutto ciò premesso, ritenuto e considerato, ai fini del rispetto delle norme di tutela dei beni culturali e ambientali, del decoro delle aree, dell'integrità dei manufatti architettonici e della loro libera visuale, del mantenimento della *funzione primaria o comprimaria del bene pubblico*, nonché in funzione della semplificazione delle procedure per il rilascio delle concessioni di occupazione suolo pubblico,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Il presente Accordo definisce le misure per il rilascio delle concessioni di occupazione di suolo pubblico attraverso la collocazione di dehors e tende solari a servizio di attività commerciali ricadenti in aree pubbliche e private tutelate in quanto beni culturali ai sensi dell'art.10 e paesaggistici ai sensi dell'art. 134 del D. L.vo n°42/2004.

Non sono sottoposte ad autorizzazione ex art. 21 del Codice dei Beni Culturali le tipologie di dehors (allegato "A") e di tende solari (allegato "B") conformi ai regolamenti comunali vigenti richiamati in premessa, nonché alle norme tecniche di cui al presente accordo, poste nelle zone di seguito indicate:

- All'interno della delimitazione del Centro Storico, individuata come **Zona 1**
- al di fuori della stessa ma in aree storiche definite da beni di valenza monumentale ed elevati flussi turistici, nelle ex **ZTO "A2" di PRG "Tessuti Urbani Storici", individuate come Zona 2.**

Per quanto attiene alle aree soggette a vincolo paesaggistico, individuate come **Zona 3**, in applicazione delle procedure di cui al D.P.R. "semplificazione" n°31/ 2017, le istanze di suolo pubblico per la collocazione sia di dehors (allegato "A") che di tende solari ('allegato "B") devono pervenire dall'utenza corredate dalla relazione paesaggistica direttamente al SUAP, che avrà l'incombenza della trasmissione alla Soprintendenza. Per tali occupazioni non è previsto il rilascio del parere paesaggistico.

Sono sottoposte ad autorizzazione ex art. 21 del Codice dei Beni Culturali, e pertanto saranno trasmesse dal Comune di Palermo alla Soprintendenza per il pertinente parere, le tipologie di dehors (allegato "A") e di tende solari (allegato "B") che:

- incidano direttamente su edifici vincolati ai sensi degli artt. 10, 12 e 13 del Codice dei Beni Culturali;
- siano localizzati in Ville, Giardini e Verde Storico.

In tutti i casi, gli interessati dovranno presentare la richiesta e la relativa documentazione progettuale esclusivamente presso gli uffici SUAP del Comune di Palermo, che mantiene i rapporti con la Soprintendenza.

Qualora l'Amministrazione Comunale lo ritenga opportuno potrà richiedere la collaborazione della Soprintendenza prima del rilascio delle concessioni o per il riesame delle stesse ove occorra.

L'Amministrazione Comunale trasmette alla Soprintendenza, a partire dalla data del presente Accordo, copia delle concessioni di occupazioni suolo pubblico rilasciate, per opportuna conoscenza e per eventuale attività di controllo.

La Soprintendenza, nell'esercizio dell'alta sorveglianza, si riserva di effettuare direttamente o con il Corpo di Polizia Municipale e, ove necessario con l'ausilio dei tecnici del Comune, sopralluoghi e verifiche sul rispetto delle occupazioni concesse e di quelle eventuali realizzate abusivamente.

Con il presente accordo le parti costituiscono un tavolo tecnico di confronto comune per monitorare l'attuazione delle suddette disposizioni in termini di ricaduta sulla qualità e sulla tutela dell'ambiente urbano storico, al fine di proporre eventuali modifiche migliorative ai regolamenti, alle procedure autorizzative o al presente Accordo e di effettuare la redazione, per le aree all'interno del Centro Storico, di progetti di dettaglio che terranno in considerazione la valenza delle piazze, dei palazzi monumentali, e comunque di monumenti dei quali non possa essere sottratta la libera visione e la percezione dei particolari architettonici. Inoltre, sarà cura della Soprintendenza l'aggiornamento periodico, tramite apposita attività di censimento, dei beni oggetto di tale accordo. Il tavolo tecnico è composto dai funzionari che Amministrazione Comunale e Soprintendenza designeranno.

Resta obbligatorio condividere ed integrare preventivamente tra le parti le eventuali modifiche ai regolamenti vigenti che interessino gli aspetti normati nel presente Accordo, al fine di allineare i regolamenti medesimi alle prescrizioni della Soprintendenza ai BB.CC.AA.

Ove si rendesse necessario acquisire informazioni circa la sussistenza di vincoli nelle aree oggetto di richiesta di concessione, i tecnici incaricati del Settore SUAP potranno, tramite e-mail ordinarie, farne richiesta agli incaricati della Soprintendenza preposti all'attività vincolistica, nel rispetto delle normative vigenti in ambito di tutela della Privacy. A tal fine gli indirizzi individuati dalla Soprintendenza sono i seguenti:

sopripa@regione.sicilia.it;
sopripa.uo2@regione.sicilia.it;
sopripa.uo3@regione.sicilia.it;
guido.orlando@regione.sicilia.it

Gli indirizzi del Comune di Palermo sono invece:

osppubblicita@comune.palermo.it
s.melilli@comune.palermo.it

l.balsano@comune.palermo.it
s.grassedonio@comune.palermo.it

Per le richieste che, ai sensi di quanto convenuto con il presente accordo, richiedano la sottoposizione a parere preventivo della Soprintendenza, dovrà essere richiesto il pagamento dei relativi diritti di istruttoria. L'Amministrazione Comunale richiederà il pagamento secondo le istruzioni esposte nel prospetto informativo come da allegato "C" e avrà cura di trasmettere l'attestazione del pagamento agli uffici della Soprintendenza. La predetta Amministrazione non assume alcuna responsabilità per eventuali variazioni che non dovessero essere tempestivamente comunicate dalla Soprintendenza.

Alla luce della crisi che ha investito l'intero settore commerciale a causa della pandemia Covid-19, e nell'intento di evitare ulteriori aggravii economici ai commercianti, l'adeguamento delle installazioni già esistenti alle prescrizioni del presente Accordo dovrà avere luogo entro 18 mesi dalla cessazione del periodo emergenziale.

Il presente Accordo manterrà la sua validità fino a che non dovesse intervenire un'espressa rinuncia di una delle due parti.

Le parti si impegnano alla divulgazione del presente Accordo per mezzo stampa, con la pubblicazione presso i propri siti istituzionali e con l'invio alle associazioni di categoria e agli Ordini professionali.

Gli allegati "A", "B" e "C" costituiscono parti integranti del presente Accordo.

Palermo li 26 aprile 2021

**per la Soprintendenza
ai Beni Culturali e Ambientali di
della Provincia di Palermo**

Il Soprintendente
(D.ssa Selima Giorgia Giuliano)

per il Comune di Palermo

Il Sindaco
(Prof. Leoluca Orlando)

NORME TECNICHE

DEHORS

Nell'ottica di garantire la qualità degli spazi e delle aree e mantenere il decoro dei luoghi, le installazioni dovranno costituire un insieme armonico, uniforme, adeguato stilisticamente ai prospetti monumentali.

Elementi di copertura o riparo (ombrelloni)

Di forma quadrata, di dimensione massima m 3.00 x 3.00, altezza massima m 3,50, disposti singolarmente o in serie, con struttura di materiale in legno, parti metalliche in ferro o acciaio zincato verniciato nero o antracite. Telo in tessuto impermeabilizzato e ignifugo in tinta chiara, tonalità di colore fra il bianco opaco, avorio o crema, base d'appoggio in pietra. Non sono previste chiusure laterali di nessun tipo.

Elementi di arredo (Sedie e tavoli)

Realizzati in ferro battuto verniciati a polvere nel colore nero (RAL 9005) o in legno. Poggianti al suolo e non ancorati.

Elementi di delimitazione verticale

Dove consentito, gli elementi dovranno essere:

- Fioriere in cotto, legno, pvc, corten, atte a realizzare un effetto siepe con essenze botaniche adatte;
- Paletti e Cordoli.

Tali elementi dovranno essere poggianti al suolo e non ancorati, di facile rimozione e non dovranno superare l'altezza massima totale di m 1,10 (siepi incluse).

Elementi di delimitazione orizzontale (pedane)

Dove consentito, le pedane dovranno essere in legno e con le delimitazioni verticali definite come sopra.

In tutte le zone di cui appresso e su qualsiasi tipologia di strada, i dehors installati dai vari esercizi devono essere fra di loro allineati sul limite esterno.

E' sempre vietata l'apposizione di loghi commerciali e pubblicità sugli elementi di copertura e sugli arredi.

SISTEMI DI DEHORS

Classificazione e caratteristiche dei Dehors

Il dehor (D), cioè lo spazio all'aperto allestito per il consumo di alimenti e bevande, viene classificato a seconda degli elementi che lo compongono in:

- **Tipo D1:** Tale spazio potrà essere occupato da sedie, tavoli, eventuali apparecchi illuminanti e riscaldatori che non necessitino entrambi di allacciamento alle reti;
- **Tipo D2:** Tale spazio potrà essere occupato da sedie, tavoli, coperture in tessuto (ombrelloni), eventuali apparecchi illuminanti e riscaldatori che non necessitino entrambi di allacciamento alle reti;

- **Tipo D3:** Tale spazio potrà essere occupato da sedie, tavoli, coperture in tessuto (ombrelloni), elementi di delimitazione verticale di cui sopra ed eventuali apparecchi illuminanti e riscaldatori che entrambi non necessitino di allacciamento alle reti;
- **Tipo D4:** Tale spazio potrà essere occupato da sedie, tavoli, coperture in tessuto (ombrelloni), pedane in legno con elementi di delimitazione verticale di cui sopra ed eventuali apparecchi illuminanti e riscaldatori che entrambi non necessitino di allacciamento alle reti.

CLASSIFICAZIONE AREE OGGETTO DELL'ACCORDO

Aree all'interno o corrispondenti alla zonizzazione del Comune di Palermo

Zona di Interesse 1

Intero Centro Storico – Aree, strade e spazi pubblici e privati ad uso pubblico, di cui all'art. 10 comma 4 lettera g) del D. L.vo 42/04, interessati da beni monumentali di elevato afflusso turistico, itinerari UNESCO. In qualunque area del Centro Storico, nelle aree dove si affacciano beni di particolare valenza storica e architettonica, quali chiese, palazzi, complessi monumentali e manufatti di interesse storico-artistico e archeologico in genere e dove per gran parte del tempo vi è un grande afflusso di persone, l'interesse primario sarà quello di non interferire visivamente con gli stessi monumenti e garantire la libera fruizione delle aree.

Ad esempio,

Piazze:

- Piazza della Vittoria;
- Piazza Bologni;
- Piazza Bellini;
- Piazza Sant'Anna;
- Piazza Croce dei Vespri;
- Piazza Rivoluzione;
- Piazza San Francesco d'Assisi;
- Piazza Marina;
- Piazza Verdi;
- Piazza San Domenico;
- Piazza dell'Olivella;
- Piazza Magione;
- Piazza Cattolica;

Strade:

- Foro Umberto I
- Via Maqueda
- Via Roma
- Via A. Paternostro.

Nei casi in cui possa essere rispettato il distacco di m 3.00 del dehors dal prospetto dell'immobile monumentale, come da norma sulla tutela monumentale, sono consentiti Dehors di tipo D1 o D2.

Qualora non sia possibile rispettare detto distacco di m 3.00 il Comune potrà autorizzare senza parere della Soprintendenza solo dehors di tipo D1 che si distacchino di un metro dal prospetto dell'edificio monumentale se non vi è il marciapiede, altrimenti che siano posti in aderenza a quest'ultimo. Eventuali istanze per dehors di tipo D2 dovranno invece essere sottoposte alla Soprintendenza.

Corso Vittorio Emanuele

Antico tratto storico ai sensi dell'art. 10 comma 4 lettera g. del D. L.vo 42/04, delimitato da beni monumentali di elevato afflusso turistico, percorso UNESCO.

In questo asse principale che attraversa il Centro Storico di Palermo e che rappresenta un tratto del percorso Arabo-Normanno UNESCO, le occupazioni di suolo pubblico dovranno essere limitate e costituite esclusivamente da elementi di arredo, quali sedie e tavoli in ferro battuto o legno, Dehor tipo D1.

Zone di Interesse 2

Intero territorio comunale escluso quanto rientri nella Zona di Interesse 1 – Aree, strade e spazi pubblici e privati ad uso pubblico di cui all'art. 10 comma 4 lettera g. del D. L.vo 42/04 non in Centro Storico.

Ad esempio:

- Piazza Castelnuovo;
- Piazza Ruggero Settimo;
- Piazza Crispi;
- Piazza Sant'Oliva;
- Piazza San Francesco di Paola;
- Piazza Florio;
- Piazza Nascè;
- Piazza Indipendenza;
- Piazza Niscemi e Villa;
- Giardino di Villa Sperlinga;
- Giardino Inglese;
- Aree "Verde Storico" di PRG;
- Tessuti urbani storici da sottoporre a condizioni particolari (ad es. Via Amari, Via P.pe Belmonte, Via Ruggero Settimo, asse di Via Libertà, Borgate storiche e marinare).

Le tipologie di dehors consentite sono:

il D1 per le occupazioni su marciapiedi di larghezza inferiore a metri 5;

il D1 e il D2 per le occupazioni su marciapiedi con larghezze superiori a metri 5;

il D1, il D2 e il D3 per le occupazioni in aree pedonali;

il D4 per le occupazioni su sede stradale.

Sui marciapiedi di larghezza non inferiore a m 2.80 è consentita la collocazione a ridosso dei prospetti di edifici non vincolati, con tipologia D1, prevedendo eventualmente a copertura una tenda solare.

Per le occupazioni di suolo che interessano aree o immobili vincolati si fa riferimento alla Zona di Interesse 1.

Con specifico riferimento alle vie Principe di Belmonte e Magliocco i dehors dovranno essere posizionati nella zona centrale della strada, allineati alle aiuole e agli elementi di arredo ivi esistenti.

Le occupazioni nelle ville e nei giardini storici sono sottoposti a parere della Soprintendenza.

Zone di interesse 3

Aree sottoposte a vincolo paesaggistico.

Si fa riferimento al Regolamento comunale vigente ed alle procedure di cui al presente accordo.

PORTICATI

Nei porticati pubblici o privati ad uso pubblico, su qualsiasi tipologia di strada sono consentiti solo dehors tipo D1.

L'occupazione è consentita fino alla metà della larghezza del porticato qualora la larghezza di calpestio sia di almeno m. 3.00, garantendo, comunque, la fascia di rispetto di m. 2.00 per il passaggio pedonale. Essa è consentita esclusivamente a ridosso del fronte dell'immobile oggetto dell'attività.

Allegato “B”

all’Accordo del 26-04-2021 fra Comune di Palermo e Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali

NORME TECNICHE

TENDE SOLARI

Aree di interesse:

Centro Storico - Aree ricadenti in zona “A2” di PRG – Immobili classificati come Netto Storico ed immobili ricadenti in aree sottoposte a vincolo paesaggistico.

Le collocazioni di tende solari sul fronte al piano terra di edifici ricadenti nella predetta area di interesse, relative ad attività commerciali in genere, nel rispetto dei dettami dell'art. 29 del Regolamento Edilizio del Comune di Palermo, non sono soggette al parere della Soprintendenza se la loro collocazione è prevista all'interno del vano luce delle aperture e qualora vengano realizzate con telo in tessuto impermeabilizzato e ignifugo in tinta chiara, tonalità di colore fra il bianco opaco, avorio o crema.

L'apposizione del logo e/o della denominazione dell'esercizio su tende solari è consentita esclusivamente per il 50% della superficie; non è consentito apporvi altri marchi e/o pubblicità.

Altri colori e composizioni di colori saranno sottoposti al parere della Soprintendenza ai BB.CC.AA.

Per gli immobili ricadenti in vincolo paesaggistico si fa riferimento alle procedure di cui al presente accordo.

ALLEGATO "C"all'Accordo del 26-04-2021 fra Comune di Palermo e Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali**TABELLA DIRITTI DI ISTRUTTORIA
SOPRINTENDENZA BB.CC.AA**

BOLLETTINO C/C POSTALE 302901		IBAN IT89N 07601 04600 000000302901
VERSAMENTO	IMPORTO €	TIPOLOGIA PARERE
	30,00	INTERVENTI SOGGETTI AD AUTORIZZAZIONE SUI BENI CULTURALI
	35,00	INTERVENTI DI RESTAURO SU MANUFATTI ARCHITETTONICI
	100,00	LOTTIZZAZIONI – ATTIVITA' ESTRATTIVE
	100,00	GRANDI STRUTTURE – PORTI – FERROVIE - AUTOSTRADE, ETC.
	100,00	CONDOTTE ED IMPIANTI INDUSTRIALI
	100,00	PALIFICAZIONI – RIPETITORI TELEFONICI, ETC.
	100,00	IMPIANTI EOLICI (per ciascun palo)
	35,00	INTERVENTI SU IMMOBILI DI NUOVA REALIZZAZIONE
	30,00	INTERVENTI SU IMMOBILI PREESISTENTI
	25,00	MANIFESTI E CARTELLI PUBBLICITARI (per ciascun elemento)
	15,00	ALTRI CASI
	50%	VARIANTE IN CORSO D'OPERA (50% dell'importo già pagato)
	20,00	PARERI DI MASSIMA
	5,00	ATTESTAZIONI
5,00	CERTIFICAZIONI	
10,00	CONSULTAZIONE ARCHIVI	
INTESTATO A:	Cassiere della Regione Siciliana	
DA INDICARE IN CAUSALE:	<ul style="list-style-type: none"> - I dati identificativi del versante; - L'indicazione della tipologia di parere tra quelle elencate; - <i>"Soprintendenza BB.CC.AA. Palermo"</i>; - <i>"Da imputare al Capitolo 7567, Capo 14 del Bilancio Regionale"</i>. 	